



AVVOCATO

*Giuseppe Antonio Germanò*

**STUDIO LEGALE**

89015 Palmi (RC) - Via N. Pizi, n. 19

Tel. e Fax 0966/46617 - Cell. 347/6288224

PEC: giuseppeantonio.germano@coapalmi.legalmail.it

e-mail: gergiu78@gmail.com

---

ON. TRIBUNALE DI PALMI

Ill.mo Sig. Presidente

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE DI CRISI  
DA SOVRA INDEBITAMENTO  
(ex art. 9 e ss., legge n. 3/2012)

\*\*\*\*\*

Il Sig. **CALABRO' Salvatore**, nato il 05.07.1980 a Milazzo, cod. fisc. CLBSVT80L05F206U, residente in Palmi (RC) alla Via Sen. Marazzita Tr. II, rappresentato e difeso, giusta procura in calce la presente atto, dall'Avv. Giuseppe Antonio Germanò (cod. fisc. GRMGPP78R03G288W) del Foro di Palmi, elettivamente domiciliato presso lo studio del medesimo professionista in Palmi (RC) alla Via N. Pizi, n. 19, *che dichiara di volere ricevere le comunicazione ai seguenti recapiti:*

PEC: [giuseppeantonio.germano@Vcoapalmi.legalmail.it](mailto:giuseppeantonio.germano@Vcoapalmi.legalmail.it)

Fax: 096646617

PREMESSO

- a) che il proponente riveste la qualità di consumatore e pertanto non è soggetto al fallimento e alle altre procedure concorsuali;
- b) che non ha fatto ricorso, nel corso degli ultimi cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento, né al piano del consumatore di cui alla legge n. 2/2012 succ. mod., e che non sussiste alcuna delle cause di inammissibilità previste dall'art. 7 della stessa legge;
- c) che il nucleo familiare del proponente è, oltre che dal proponente medesimo, dalla moglie, Sig.ra CILONA Giovanna, nata il 18.01.1978 a Palmi (RC) , cod. fisc. CLNGNN79A58G288I, inoccupata, e dalla neonata CALABRO' Rachele, nata il 06.02.2020 a Polistena (RC), cod. fisc. CLBRHL20B46G791N;
- d) che il proponente è attualmente debitore delle seguenti somme (aggiornata al 1 luglio 2020):

MUTUO UNICREDIT

(Euro)

TOTALE DA RESTITUIRE	84.616,68
DI CUI CAPITALE	64.464,62
INTERESSI	20.152,06

#### FINANZIAMENTO IBL

TOTALE DA RESTITUIRE	22.080,00
DI CUI CAPITALE	18.905,10
INTERESSI	3.174,90

#### FINANZIAMENTO FINDOMESTIC

TOTALE DA RESTITUIRE	36.313,20
DI CUI CAPITALE	26.909,84
INTERESSI+ASSICURAZIONE	9.403,36

#### FINANZIAMENTO COMPASS

TOTALE DA RESTITUIRE	1.619,19
DI CUI CAPITALE	1.487,37
INTERESSI	131,82

#### FINANZIAMENTO UNICREDIT EXPRESS COMPACT

TOTALE DA RESTITUIRE	23.282,62
DI CUI CAPITALE	20.058,59
INTERESSI	3.224,03

e così per un totale di **DEBITO** da restituire pari ad €. 167.911,69, di cui CAPITAIE €. 131.825,52, ed INTERESSI €. 36.086,17; il tutto per come comprovato dalla documentazione che si deposita; che, pertanto, le uscite mensili per la restituzione dei finanziamenti sopra descritti ammonta ad €. 1.472,33;

- e) che il patrimonio del proponente è costituito da: un'autovettura Audi Q5 targata DZ371MB, anno 2009; autovettura CITROËN C3, in uso esclusivo alla madre del proponente, Sig.ra GIAMBO' Anna Maria, nata a Barcellona pozzo di gotto (ME) il 10/05/1957, ivi residente in Case Nuove nr. 97; autovettura Fiat Punto,

oggi ferma, che era in uso al padre del proponente, Sig. CALABRO' Mariano, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 20/03/1953, ivi deceduto in data 01/06/2019;

f) che le altre uscite mensili del proponente sono le seguenti:

1. Canone di locazione casa € 290,00 (cfr. doc. 1)
2. Spese condominiali casa € 60,00
3. Utenze varie (luce, gas, acqua, ecc.) circa € 150,00
4. Spese sostentamento e cure famiglia circa € 800,00
5. Rata restituzione debito contratto € 216,66 (trattasi nella specie di ulteriore debito rispetto a quelli sopra riportati, derivante da verbale di conciliazione Trib. Milano, Sez. 9, civ. del 17.12.18, causa n. 35593/16 R.G., per un totale di € 6.500,00; scadenza giugno 2021) (cfr. doc. 2);

che, pertanto, tali altre uscite mensili, ammontano a circa € 1.516,66;

g) che lo stipendio mensile del proponente (cfr. allegati all'Attestazione), pari in media ad euro 1.800,00 riesce a coprire le spese mensili relative al rimborso dei sopra indicati dei finanziamenti di cui alla lettera d) e del debito di cui punto n. 5, lettera h, con un residuo medio di circa 300,00 euro;

h) che per fa fronte agli impegni economici assunti il proponente ha ricevuto qualche aiuto economico, sotto forma di regalie, dai propri familiari ma che ora ciò non è più possibile e quindi non può più onorare i detti suoi impegni;

i) che la situazione sopra descritta è evidentemente molto critica e grave al punto da far ingenerare sempre più spesso al proponente terribili pensieri di sconforto e di scoraggiamento anche verso la propria vita;

j) che il proponente, in considerazione del perdurante squilibrio tra le obbligazioni, le spese ulteriori e le proprie entrate sopra riportate, si trova in uno stato di sovraindebitamento importante e, quindi, in forte crisi non potendo più onorare i propri debiti;

k) che, pertanto, il proponente intende ricorrere, al fine di comporre la situazione di crisi suindicata, alla procedura disciplinata dagli articoli 12-bis e seguenti della suddetta legge 3/2012, con l'ausilio di un professionista incaricato f.f. di organismo di composizione della crisi;

l) che quindi il proponente ha predisposto la proposta del consumatore di seguito esposta, e attestata dal professionista incaricato, con particolare riferimento alla

sua fattibilità ed alla veridicità dei dati contenuti nella presente proposta (**cf. doc. n. 4**);

- m) che da quanto esposto, e dalla documentazione prodotta, appare escluso che il consumatore-odierno proponente abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che abbia colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali;
- n) che il presente piano non comporta in alcun modo novazione dei rapporti obbligatori esistenti;
- o) giova, da ultimo, segnalare che il ricorrente risulta vantare un credito derivante da provvedimento giudiziale (proc. n. 4106/19 R.G. Tribunale di Milano – per il quale è in corso procedura esecutiva di pignoramento presso terzi, come da documentazione che si allega). Salvo errore, il credito in questione ammonta a circa €. 13.665,02, compreso di interessi e spese legali, queste ultime ammontanti ad €. 2.571,40 da dovere versare al suo difensore. Si precisa che, allo stato, le dichiarazioni dei terzi sono solo in parte positive e per importo di gran lunga inferiori a quelli vantati dall'odierno proponente (€. 1.305,9 Banco BPM e €. 165,23 Intesa San Paolo) (**cf. doc. 3**)

Tutto quanto sopra premesso

#### PRESENTA

la seguente proposta di piano del consumatore, ai sensi degli artt. 12-bis e seguenti della legge n. 3/2012:

#### PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati:

##### DEBITI AL 1.7.2020

Creditori	Debito residuo capitale + interessi	Importo da pagare	% soddisfazione
Spese procedura (prededuzione)	€ 5.024,68	€ 5.024,68	100%

Unicredit Mutuo ipotecario	€ 84.616,68	€ 84.616,68	100% del debito residuo
Finanziamento IBL 1/5	€ 22.080,00	€ 6.624,00	30% del debito residuo
Finanziamento Findomestic	€ 36.313,20	€ 10.893,96	30% del debito residuo
Finanziamento Compass	€ 1.619,19	€ 485,76	30% del debito residuo
Finanziamento Unicredit Express Compact	€ 23.282,62	€ 6.984,79	30% del debito residuo
Chiara Fiorini	€ 2.599,92	€ 779,98	30% del debito residuo
	€ 167.911,69	€ 115.409,85	

### **GARANZIE**

Le garanzie che il ricorrente può offrire sono:

#### **MODALITA' DI PAGAMENTO**

La proposta prevede un piano rateale che tenga conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare del sig. Calabrò, delle spese, necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti. Attualmente lo stipendio mensile ammonta a circa € 1.800,00 al netto della trattenuta del 5°, pari a € 230,00 come rata mensile a copertura del finanziamento IBL.

Pertanto, considerato che con la sospensione della trattenuta del 5° lo stipendio mensile ammonterebbe a circa 2.000,00 euro netti mensili e considerato che la somma di cui il ricorrente ha necessità per soddisfare le esigenze familiari sono di circa euro 1.300,00, è ragionevole destinare la somma mensile di euro 700,00 da corrispondere anche mediante vari RID bancari in favore dei vari creditori proporzionalmente al credito di ciascuno di essi vantato;

Considerando la ratio della norma, cioè quella di risolvere la situazione di difficoltà definitivamente e in tempo ragionevole, il debitore propone un piano rateale di circa n. 158 rate per un importo mensile pari ad euro 700,00 per il pagamento dei propri debiti comprese le spese di procedure.

Le spese in prededuzione per l'attività svolta dal f.f. O.C.C. sono state concordate in euro 6.024,68 complessive, a fronte delle quali è stato versato l'acconto di € 1.000,00.

### **GLI IMPORTI POTRANNO ESSERE RIPARTITI NEL SEGUENTE MODO:**

La rata mensile verrà inizialmente utilizzata per il pagamento delle spese in prededuzione (come previsto dalla normativa vigente) e successivamente sarà ripartita proporzionalmente ai singoli debiti.

Secondo questa modalità il piano dei pagamenti avrà la seguente evoluzione:

- Dalla 1° alla 7ª rata - Le **spese di procedura** pari ad euro 5.024,78 verranno pagate entro il primo anno, ca 7 rate, decorrente dalla data del decorso del termine di opposizione all'omologa del piano;
- Dalla 8ª - I crediti di **UNICREDIT BANCA, IBL, FINDOMESTIC, COMPASS, UNICREDIT EXPRESS E CHIARA FIORINI** verranno pagati ratealmente, suddividendo in parti uguali la rata mensile di euro 700,00. Di volta in volta che il pagamento di un debito sarà completato, la quota parte della rata del suddetto debito accrescerà le rate dei debiti rimanenti.
- Quanto al credito vantato e sopra indicato, il proponente intende impegnarsi a recuperarlo e a versare ai creditori pro-quota quanto avrà recuperato.

La prospettata modalità di pagamento appare in grado di dare certezza, sicurezza e stabilità all'adempimento dei debiti assunti dal signor Calabrò, garantendo al contempo un dignitoso tenore di vita al suo nucleo familiare e trovando il miglior equilibrio tra i due fattori di debito e reddito disponibile. In considerazione di quanto finora espresso ed atteso che il debitore manterrà in maniera costante l'attuale capacità reddituale, si propone il soddisfacimento di tutti i creditori secondo le modalità sopra prospettate.

In previsione e nella speranza del buon esito della domanda proposta il debitore si impegna già da subito (deposito dell'istanza) ad accantonare mensilmente la rata prevista dal piano di modo che il capitale così accantonato potrà essere utilizzata come prima maxi rata in modo da ridurre il debito di iniziale e conseguentemente ridurre i tempi di pagamento.

In tal caso, alla eventuale udienza di omologa verrà presentato un piano di ammortamento dettagliato e rimodulato secondo i nuovi importi del debito residuo.

### **CONCLUSIONI**

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti. Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo, sicuramente più veloce di una procedura esecutiva immobiliare o altre procedure.

Fiducioso che la S.V. vorrà accogliere la proposta di Piano del Consumatore sopra prospettata, si rimane in attesa delle decisioni di codesto Onorevole Tribunale.

#### **IN VIA ISTRUTTORIA**

Esibisce ed produce i seguenti atti e/o documenti:

- 1) Copia contratto di locazione abitazione;
- 2) Copia verbale di conciliazione Trib. Milano, Sez. 9, civ. del 17.12.18, causa n. 35593/16 R.G.;
- 3) Copia atti proc. n. 4106/19 R.G. Tribunale di Milano e relativa procedura esecutiva;
- 4) Conferimento di incarico professionale in originale, e copia Attestazione del professionista incaricato, con relativi documenti allegati che si depositano, a seguire, telematicamente dato il notevole numero di pagine.

Si dichiara che il valore della presente causa è di €. 167.911.69 e che il contributo unificato è di euro 98,00.

Palmi, 05.10.2020

Avv. Giuseppe Antonio Germanò